



**Associazione Nazionale
Partigiani d'Italia**

[L'ANTIFASCISMO E' ORA] la nostra solidarietà a CGIL - di cui riportiamo qui sotto il comunicato - la cui sede è stata oltraggiata in perfetto stile squadrista, con parole inquietanti che lasciano presagire ulteriori intimidazioni. Il gesto oltraggioso presso il portone di Camera del Lavoro di Pavia esprime una preoccupante continuità rispetto alle ronde fasciste in viale Matteotti, (oggetto tra l'altro di una interpellanza parlamentare) non liquidabili come innocenti "passeggiate" ma come forme di esplicita intimidazione verso i più deboli.

Immaginiamo esservi una relazione tra questa ennesima provocazione fascista e la presenza nella piazza del 5 novembre sotto lo striscione "PAVIA E' ANTIFASCISTA" di tutte le forze che senza tentennamenti, con massima limpidezza, si riconoscono nella radice antifascista della Repubblica, e ostinatamente chiedono alle istituzioni della Repubblica, in ciascuna delle sue componenti, che la normativa in essere venga rigorosamente applicata, e che si provveda, così come ANPI Nazionale chiede da troppo tempo, a sciogliere tutte le organizzazioni che, sotto diverse sigle e con differenti modalità operative, praticano e vergognosamente rivendicano come innocente "diritto di parola" l'esaltazione dei dis valori del regime, a partire dal virulento razzismo che, con l'avvallo esplicito di alcune forze politiche, ha oggi costruito nel richiedente asilo il nemico pubblico verso il quale dirottare rabbie e paure, in una operazione di distrazione di massa che lascia inascoltati e irrisolti i problemi veri ed urgenti dei lavoratori degli studenti dei cittadini che abitano questo Paese di troppo labile e autoassolutoria memoria.

COMITATO PROVINCIALE ANPI PAVIA